

Nota informativa

Concessione di contributi per il sostegno dello sviluppo di adeguate capacità manageriali delle microimprese e delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia (Legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3, art. 17)

La presente nota informativa assolve all'obbligo di comunicazione previsto:

- dagli artt. 7 e 8 della L. 241/1990
- dall'art. 13 comma 3, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- dal D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Oggetto del procedimento

Concessione di incentivi per il sostegno dello sviluppo di adeguate capacità manageriali delle microimprese e delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia di cui:

- alla legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3, art. 17
- al DPR. 21 dicembre 2015, n. 0258/Pres. (Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 17, della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 a sostegno dello sviluppo di adeguate capacità manageriali delle microimprese e delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia) come modificato da ultimo da DPreg. del 08/05/2017 n. 099/Pres., di seguito Regolamento
- alla legge regionale 12 aprile 2017 n. 6 Norme urgenti in materia di delega di funzioni contributive alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura del Friuli Venezia Giulia.

Ufficio competente in cui si può prendere visione degli atti o trarne copia (diritto di accesso) e titolare trattamento dei dati

E' la Camera di Commercio di Pordenone (soggetto gestore) competente per territorio, di cui la Regione FVG si avvale per la gestione del procedimento contributivo.

Il titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio di Pordenone competente per territorio per i dati di competenza mentre il responsabile del trattamento viene designato in conformità all'ordinamento dell'ente camerale. I regolamenti sono pubblicati sul sito internet della Camera di Commercio di Pordenone www.pn.camcom.it

Responsabile del procedimento e dell'istruttoria

<u>Responsabile del procedimento</u>	
CCIAA DI PORDENONE	CINZIA PIVA (Sostituto Cristina Biasizzo)

<u>Responsabile dell'istruttoria</u>			
	Nome	Telefono	Mail
CCIAA DI PORDENONE	CRISTINA BIASIZZO DILIA GARDELLA	0434-381224 0434-381237	contributi@pn.camcom.it

Titolare potere sostitutivo (a norma dell'art. 2, comma 9 bis della Legge n. 241/90)	
CCIAA DI PORDENONE	CRISTIANA BASSO

Termini

Il termine per la concessione dell'incentivo è di **90 giorni** dalla data presentazione della domanda, stante il mantenimento dei requisiti di cui all'art. 4 commi 2 e 3 del Regolamento, nei limiti delle risorse disponibili a valere sulla pertinente articolazione provinciale dello sportello (art. 13, commi 1 e 2, del Regolamento).

Il termine per l'erogazione dell'incentivo è di **90 giorni** dalla data di ricevimento della rendicontazione (art. 19 comma 1, del Regolamento).

I termini per l'adozione dei provvedimenti di concessione e l'erogazione dell'incentivo sono sospesi in pendenza dei termini:

- assegnati per l'integrazione dell'istruttoria, nel caso in cui la domanda o la rendicontazione risulti irregolare o incompleta ai sensi degli art. 12, commi 5 e 6, e art. 18 comma 12, del Regolamento.

Il termine per l'adozione dei provvedimenti è interrotto nel caso di preavviso di provvedimento negativo (art. 12 comma 7 del Regolamento).

Il termine per concludere l'iniziativa e presentare la rendicontazione della spesa è indicato nel provvedimento di concessione e non può essere superiore al termine massimo di **26 mesi** decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione della concessione dell'incentivo (art. 17 comma 1 del Regolamento). È consentita la richiesta di una proroga per un periodo massimo di sessanta giorni, a condizione che sia debitamente motivata e presentata prima della scadenza del termine stesso (art. 17 comma 2 del Regolamento).

Obblighi

L'impresa beneficiaria è tenuta al rispetto dei sotto elencati obblighi per tre anni a decorrere dalla data di conclusione dell'iniziativa:

- a) essere iscritta nel Registro delle imprese;
- b) mantenere la sede legale o unità operativa attiva nel territorio regionale.

Ispezioni e controlli

Il Soggetto Gestore:

- in qualsiasi momento, può disporre, anche a campione, ispezioni e controlli e richiedere l'esibizione dei documenti originali in relazione ai contributi concessi, allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal regolamento e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, nonché l'attività degli eventuali soggetti esterni coinvolti nell'iniziativa e la relativa regolarità, ai sensi dell'art. 44 della legge regionale 7/2000.

Annullamento e revoca del provvedimento di concessione e rideterminazione del contributo - art. 20 del Regolamento

Il provvedimento di concessione del contributo è **annullato** qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di legittimità o di merito.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, il provvedimento di concessione dell'incentivo è revocato a seguito della rinuncia del beneficiario, oppure:

- a) se i documenti di spesa o il pagamento delle spese risultano integralmente di data anteriore a quella di presentazione della domanda;
- b) se la rendicontazione delle spese non è stata presentata o è stata presentata oltre il termine previsto per la presentazione della stessa o, nel caso di proroga del termine, oltre la data fissata nella comunicazione di concessione della proroga;
- c) nel caso in cui non è rispettato il termine previsto per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della rendicontazione, ai sensi dell'articolo 18, comma 12;
- d) nel caso di cui all'articolo 18, comma 13;

Il provvedimento di concessione dell'incentivo è revocato:

- a) se, a seguito dell'attività istruttoria della rendicontazione, l'ammontare della spesa ammissibile risulta inferiore al limite minimo di cui all'articolo 8, comma 2;
- b) se, a seguito dell'attività istruttoria della rendicontazione, l'ammontare dell'incentivo liquidabile risulta inferiore al 50 per cento dell'importo dell'incentivo concesso.

Fondi

Le iniziative oggetto di domanda di contributo sono finanziate con fondi regionali.

Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal Regolamento citato, si rinvia alle norme di cui alla legge regionale 7/2000.